

#21 Farnia - Quercus robur L. - Common Oak

Stampa della scheda presente all'indirizzo <http://www.boschina.it/farnia.php>

La scheda a seguire, tratta dal sito del progetto naturalistico "La Boschina di Crenna", riassume le principali caratteristiche della specie "Farnia - Quercus robur L." suddividendo l'analisi in macrocategorie: portamento, fiore, foglie, frutto e note generali. Sul [sito internet ufficiale](#) del progetto è possibile approfondire le tematiche legate a questa pianta e visualizzare immagini realizzate da docenti e studenti che ritraggono la pianta nei vari mesi dell'anno.

È un albero maestoso che può raggiungere 40 metri di altezza e può arrivare a un diametro di 2 metri. È una pianta molto longeva e può raggiungere 400-500 anni d'età. Presenta un fusto robusto e diritto suddiviso in rami irregolari e contorti da cui si diramano altri rametti piccoli che portano foglie disposte in modo sparso. La corteccia è grigia e liscia nei primi anni di vita, mentre con l'avanzare del tempo si imbrunisce formando fessure in senso longitudinale abbastanza profonde ed evidenti.

Le foglie sono caduche, alterne, semplici e di forma oblunga, con brevi piccioli di 1-5 mm. La parte inferiore è stretta e quella superiore più larga. La pagina superiore è lucida, di colore verde scuro, quella inferiore è più chiara, glauca e pelosa sulle nervature. Le foglie hanno 4-6 lobi arrotondati per lato, presentano un margine intero e terminano con due orecchiette asimmetriche alla base.

Le infiorescenze maschili (amenti penduli) sono composte da fiori di colore verde-giallastro, riuniti in piccoli gruppi. I fiori femminili, solitari o a gruppi di 2-5, formano spighe peduncolate. La fioritura avviene tra aprile e maggio quasi contemporaneamente all'emissione delle foglie.

Il frutto è un achenio lungo 3 cm, chiamato ghianda, riunito in gruppi su un lungo e sottile peduncolo. È caratterizzato da una cupola che lo ricopre nell'estremità superiore, formata da squame leggermente pelose e parzialmente sovrapposte.

Il nome specifico (*Quercus robur* L.) è il termine latino per designare ogni legno duro e in particolare quello della quercia. Tutte le querce sono alberi maestosi da sempre considerati il simbolo della "forza" (*robur*). La farnia preferisce suoli profondi, umidi, sciolti e ben aerati, ma si può insediare anche su terreni spogli e a forte drenaggio superficiale; resiste bene anche a sommersioni prolungate e vegeta sui suoli acidi e antichi. È una delle querce più diffuse in Italia; la si può trovare nella pianura Padana, nelle Prealpi e nelle zone collinari mediterranee. Pianta molto comune in Europa, può crescere nelle condizioni climatiche più diverse: dai climi spiccatamente continentali delle zone centro-europee a quelli temperati e umidi delle coste dell'oceano Atlantico, a quelli temperati ma piuttosto asciutti dei litoranei mediterranei. Il suo legno è uno dei più ricercati per costruzioni navali ed edili, travature e mobili. Il famoso "rovere di Slavonia", con cui si fabbricano le botti per l'invecchiamento di vini pregiati e cognac, proviene in realtà dalla farnia.

Stampa della scheda presente all'indirizzo <http://www.boschina.it/farnia.php>

Documento stampato il 05/02/2012 alle ore 12:48